

## **Verso la costruzione del *Manifesto per un umanesimo bioregionale***

Partire dall'uomo -o meglio dall'odierna condizione umana- per costruire una rete vasta e diversificata di comunità dedite alla sopravvivenza psicosomatica, che perseguano forme efficaci d'emancipazione. Partire dalla Sardegna per organizzarci allo scopo di vivere e abitare la Terra decentemente. Costruire un umanesimo di tipo cosmologico, che non riduca però la sua visione del mondo alla sola analisi di "dati oggettivi", ma punti alla consapevolezza dell'esistenza dell'interiorità umana e delle opportunità di pensiero date a ciascuno e a ciascuna di noi. Un umanesimo in forza del quale corpo, mente, anima e spirito possano rigenerarsi nell'organizzazione e nella pratica di modi dignitosi di abitare la Terra, trasformandola in un mondo non ostile alle espressioni umane e alla spontanea biodiversità del vivente. Partire dagli esseri umani e dalle loro relazioni concrete coi luoghi per recuperare gli elementi necessari alla costruzione di un futuro vivibile per tutti. Un umanesimo laico ma non ateo, incentrato sul valore dell'Alterità, che non trasformi -a seconda del punto di vista adottato- in *esotico* ciò che risulta semplicemente *diverso*, generando forme di esclusione, gerarchizzazione, razzismo, colonizzazione. Un umanesimo che si ponga quale antidoto al pensiero unico neoliberale e a tutti gli schemi di controllo centralizzato che sulla scorta di emergenze sanitarie, belliche o ambientali aboliscano (anche in sedi di antica tradizione democratica) lo Stato di diritto e il contratto sociale, comprimendo e annientando proprio quei diritti e quelle libertà fondamentali che rappresentavano un vanto dell'Occidente. Di questi principi e valori si è discusso nella giornata di sabato 6 aprile presso l'agriturismo "In Our Garden" di Quartu Sant'Elena (CA), a partire da una relazione del dott. Fabio Parascandolo. I rappresentanti di diverse realtà associative hanno cominciato a confrontarsi per costruire linee programmatiche da condividere per la stesura di un Manifesto fondato su nozioni esplicite di umanesimo bioregionale.

14 Aprile 2024

Andrea Corrias e Fabio Parascandolo